

Vuoi conoscere meglio Calcinaia? La sua storia, la Cultura, le tradizioni, i Gemellaggi, i Servizi, le Curiosità, informazioni sui concorsi...

IL NAVICELLO

Clicca
www.comune
.calcinaia.pi.it
il sito web del Comune di Calcinaia e... Buona Navigazione!

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DI CULTURA DEI CITTADINI DI CALCINAIA - Aut. Trib. Pisa N. 9 / 84 - N. 5 - Dicembre 2000

REDAZIONE DEL NAVICELLO c/o Ufficio per le Relazioni con il Pubblico - Comune di Calcinaia - P.zza Indipendenza, 7 - tel. 0587.486611 - Direttore Responsabile Mauro Pardini - Fotocomposizione: EMME&EMME - Buti - Stampa: BANDECCHI & VIVALDI - Pontedera - TIRATURA 3.100 COPIE
Presidente: Paolo Guelfi - Comitato di Redazione: Damiana Ragoni, Antonio Gianpiero, Enrico Quintavalli, Roberto Migliussi - Grafica ed impaginazione: M° Gaddo Di Gheo



Valter Picchi - Sindaco di Calcinaia

*Tanti auguri
di Buone
Feste
a tutti, ma...*

Non dimentichiamoci però di pensare anche agli altri, specialmente a quelli che soffrono.

Ecco perché Ti invitiamo a riflettere su una scelta importante: diventare donatore di midollo osseo.

Il trapianto di midollo osseo può dare in alcune malattie quali la leucemia, la possibilità di completa guarigione nel 70% dei casi, quindi si tratta di salvare una vita, spesso quella di un bambino o di persone giovani.

Dobbiamo provare a chiederci che cosa vorremmo se ad averne bisogno fosse una persona cara, un amico, oppure noi stessi.

Nella nostra zona coloro che hanno dai 18 ai 35 anni possono contattare il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Pontedera (Dott. Giuseppe Gremignai) - Tel. 0587.290358), oppure la rappresentante ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) Scilla Boaretti (Tel. 0587.420282).

Grazie a nome mio e del Consiglio Comunale

Valter Picchi - Sindaco di Calcinaia



UNA CASA PER SANAA

L'Assessorato alle Politiche Sociali, in data 24 ottobre 2000 ha indetto una Conferenza Stampa per fare un appello ai privati, alle Agenzie Immobiliari ed alle Associazioni di volontariato al fine di reperire in tempi brevissimi una casa per una famiglia extracomunitaria con quattro bambini piccoli. La famiglia viveva in un appartamento in affitto al secondo piano di un vecchio immobile. Lo stato di conservazione era veramente precario, il tetto in disfacimento, e pericoloso. Il Servizio Sociale dopo aver interpellato tutte le Agenzie Immobiliari del Comune ed alcuni privati ha finalmente trovato una dignitosa collocazione abitativa per la famiglia. Si tratta di un piccolo appartamento ubicato in Calcinaia dato in affitto da un privato che si è dimostrato sensibile alla soluzione del problema, a conferma della civiltà che da sempre ha contraddistinto il nostro paese.

Festa per gli anziani Anno 2000

Nel comune di Calcinaia, ormai da oltre 10 anni, viene organizzata la festa per gli anziani che vede riuniti tutti insieme gli anziani di Fornacette e Calcinaia in una giornata dedicata esclusivamente a loro.

Quest'anno la festa si è svolta a Calcinaia, il 1° Ottobre, presso il Palazzetto dello Sport trasformato per un giorno in un contesto colorato, chiassoso, festoso che ha raccolto circa 250 anziani e quasi tutti i ragazzi del Consiglio Comunale dei Giovani che hanno collaborato con l'Amministrazione Comunale ed il Sindacato dei Pensionati per la buona

Raggiunto l'accordo con i Medici di Base

In data 24.10.2000 è stato sottoscritto, presso il Comune di Calcinaia, alla presenza del Sindaco, dell'Assessore alle Politiche Sociali Marta Perini, degli Assessori Malacarne e Guelfi oltre ai sei medici di base operanti nel comune, il Protocollo d'Intesa, sottoriportato, relativo alla realizzazione della medicina di gruppo sia a Fornacette che a Calcinaia.

"Il D.P.R. n. 484 del 22.07.96 oltre al Regolamento attuativo approvato della Giunta Regionale Toscana con deliberazione N. 403 del 14.04.1997 consente ai medici di base di costituire tra loro una associazione libera, volontaria e paritaria con lo scopo di esercitare la medicina generale convenzionata nella forma del lavoro di gruppo.

Detta opportunità è stata accolta dai medici di base del nostro Comune. La costituzione della Medicina di Gruppo da parte dei medici di base del Comune rappresenta non solo un'opportunità concessa dalla legge in materia sanitaria, ma una volontà e una sensibilità importante da parte dei medici stessi nei confronti degli utenti.

Associazione trovano realizzazione sono poche non solo nella Provincia di Pisa ma addirittura nella Regione Toscana.

Il polo di medicina di gruppo di prossima costituzione a Fornacette rappresenta perciò un modo nuovo di dare servizi sia da un punto di vista qualitativo che tempistico.

L'Amministrazione comunale nell'esprimere soddisfazione per la realizzazione di questo progetto nella Frazione segnala però la necessità di dare omogeneità a questo servizio sul territorio comunale.

A tale scopo fa appello ai medici al fine di reperire idonea struttura anche a Calcinaia dove collocare l'esercizio della medicina di gruppo.

La struttura dovrà risultare di facile accesso e possibilmente indipendente da ambulatori privati già esistenti.

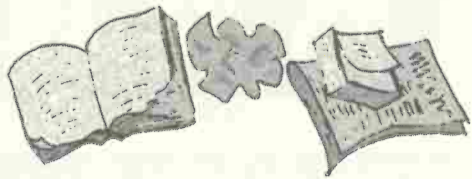
I medici, per dare omogeneità al servizio su tutto il territorio comunale, si impegnano, con la sottoscrizione della presente, ad attuare i dettati sopra esposti una volta verificato l'andamento e la sistemazione in atto nella frazione di Fornacette.

Si impegnano a monitorare la cosa ed ad incontrare nuovamente l'Amministrazione

Raccolta Differenziata

come separare correttamente i rifiuti

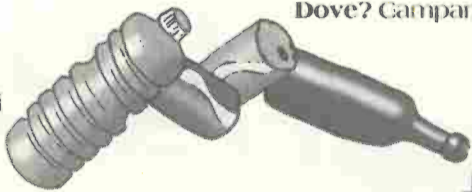
CARTA
giornali, libri, quaderni,
scatole vuote.



Dove?
Cassonetti
bianchi
o con
il coperchio bianco.



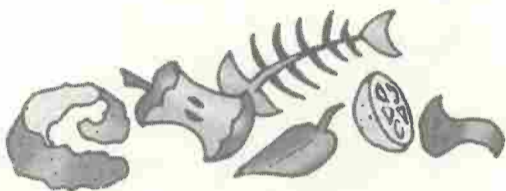
ALLUMINIO
lattine, scatolette, barattoli in
banda stagnata.
Dove? Campane multimateriali
azzurre.



VETRO
bottiglie, vasetti (NO schermi,
neon, pirex).
Dove? Campane multimateriali
azzurre.



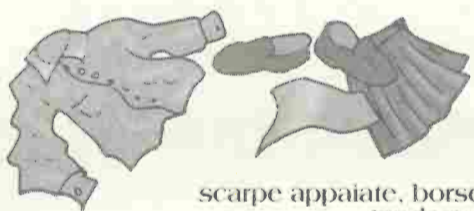
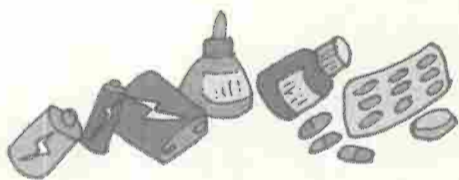
PLASTICA
bottiglie e contenitori per liquidi (NO sacchetti e pellicole).
Dove? Campane multimateriali azzurre.



ORGANICO
avanzi di cucina (residui della pulizia di frutta,
verdura, pane, pasta, riso, pizza, dolci, formaggi,
gusci d'uovo, cibi avariati, fondi di caffè e filtri di
tè, avanzi di carne, pesce, ossi, ecc.)
scarti di giardino e di orto (foglie, erba, fiori, patate, ecc.)
tovagliolini e fazzoletti di carta, segatura, paglia.
Dove? Cassonetti marroni.



PILE e MEDICINALI
pile esaurite e medicinali
scaduti.
Dove? Le pile negli appositi
contenitori o presso i
negozi dove si vendono.
I medicinali negli appositi
contenitori o presso le
farmacie e ambulatori USL.



INDUMENTI USATI
scarpe appaiate, borse, biancheria, coperte,
tende e capi di abbigliamento.
Dove? Contenitori beige.

le nostre isole ecologiche formano l'arcipelago dell'ambiente

L'ISOLA ECOLOGICA

è uno spazio attrezzato con i contenitori per
la raccolta rifiuti e rifiuti recuperabili.

OLTRE 700 ISOLE

ecologiche dislocate nel bacino di utenza della
Ecofor rendono più semplici le operazioni di
differenziazione dei rifiuti.

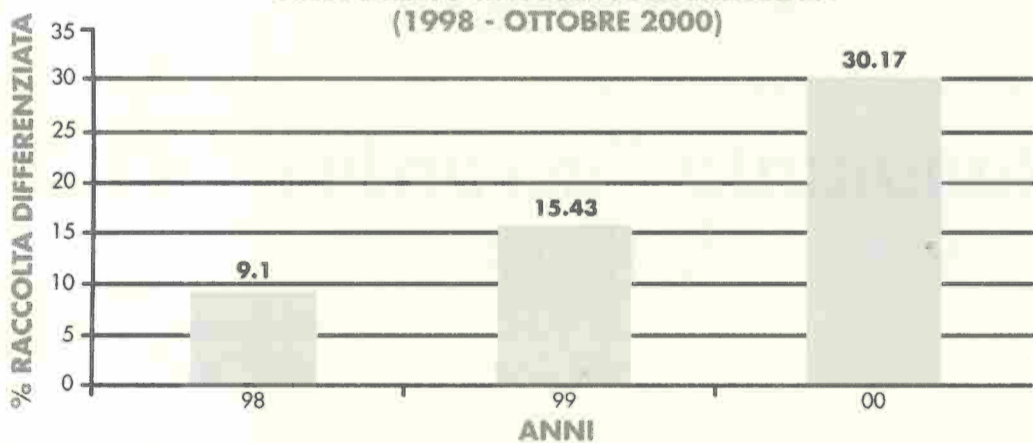
LA DISTANZA MEDIA

fra un'isola ecologica e l'altra è di circa 300 metri.

IL METODO DI RACCOLTA

dei rifiuti attraverso le isole ecologiche rende più
vivibile lo spazio urbano, garantisce minore
impatto ambientale, maggiore spazio pedonale e
più spazi per i parcheggi delle auto.

ANDAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA
(1998 - OTTOBRE 2000)



SANZIONI

Abbandono o deposito non autorizzato di rifiuti od immissione in acque superficiali e/o sotterranee

Art. 14 commi 1 e 2

Art. 43 comma 2
Divieto di immissione di imballaggi terziari nel circuito di raccolta RU dal 1/1/1998

Art. 44 comma 1
Abbandono di beni durevoli di uso domestico

Art. 46 commi 1 e 2
Abbandono di veicoli a motore o rimorchi

Sanzione amm.va da 50.000 a 300.000

Sanzione amm.va da 200.000 a 1.000.000

Sanzione amm.va da Lit. 200.000 a 1.200.000

Non pericolosi e non ingombranti

Pericolosi e ingombranti



sportello AMBIENTE
giovedì
dalle ore 15.00 alle 17.00
tel. 0587 261731

Numero Verde
800-869146

un piccolo gesto
di grande valore

Ufficio Ambiente Comune di Calcinaia tel. 0587 265445

Gruppo Consiliare "Centro Unitario"

Durante il Consiglio Comunale svoltosi lo scorso 31 ottobre, nell'ambito dell'approvazione di un ordine del giorno con cui si invitava il Governo della Repubblica ad operare affinché in tutti i campi di sterminio nazisti fossero apposte frasi scritte in lingua italiana a ricordo del sacrificio di tutti quegli italiani che in tali luoghi trovarono la morte, si è aperta, su sollecitazione del nostro Capogruppo Giampieri, un'importante riflessione sul valore della vita umana e sul rispetto che si deve ad ogni vita, quella che deve ancora nascere come quella che è ormai giunta alla sua piena maturità.

Il pensiero che abbiamo espresso su tale argomento aveva come riferimento ideale, culturale e morale il magistero della Chiesa.

La riflessione aperta, oltre ad affermare la più netta condanna per ciò che è avvenuto ad opera dei nazisti durante la seconda guerra mondiale (genocidio di milioni di persone), mirava ad affermare che nella società moderna vi sono altre forme di negazione della vita e dell'uomo: l'aborto.

Come cristiani impegnati in politica riteniamo che lavorare per il bene comune voglia dire, soprattutto, affermare che la vita, qualsiasi vita (quella che deve ancora nascere come quella che ormai volge al tramonto) è un dono sacro ed inviolabile che non è nella disponibilità dell'uomo e del suo arbitrio (le parole del Papa pronunciate lo scorso 5 novembre durante il Giubileo dei Politici e degli Amministratori rappresentano un riferimento importante).

Accettare "che una vita umana possa essere eliminata" significa negare "alla radice la possibilità del bene comune", perché in questo modo si nega la possibilità che sussista una realtà che si chiama persona. Ma noi politici siamo chiamati a ricercare ed attuare il bene comune.

La discussione aperta in Consiglio, la quale meritava sicuramente un diverso approfondimento, poteva essere l'occa-

sione importante per i due Assessori cattolici presenti alla Giunta Picchi, Simona Liberto e Paolo Guelfi, per dare ai compagni comunisti ed ai cittadini tutti un segnale di differenziazione e di netto distacco dalle note posizioni della sinistra.

Purtroppo, nonostante i ripetuti solleciti, gli Assessori Liberto e Guelfi non hanno profferito parola.

Non è nostra intenzione dare giudizi sulle scelte compiute dai due colleghi: certo è che quel silenzio su un tema fondamentale come quello della vita è inquietante e deve, a nostro avviso, fare riflettere.

Deve farci riflettere sul perché da parte degli Amministratori cattolici presenti nella maggioranza non si è levata una voce in difesa del valore della vita e quindi contro l'aborto.

La speranza è che il silenzio non sia il frutto di un calcolo politico finalizzato alla conservazione del proprio ruolo, del proprio incarico, della propria poltrona.

Ci piace concludere questa breve riflessione con alcune parole tratte da un articolo riportato su "Avvenire" del 5.11.2000: "... non saranno tutti dei La Pira che proclamava la sua fede in maniera esplicita, con libera e spontanea consapevolezza, ma la coscienza del politico credente è il segno di quel Dio che non colonizza ma garantisce, non chiede una resa incondizionata, ma una libera e consapevole adesione al bene, al vero e al giusto che si deve e si può realizzare. Insomma, che cosa è mai questo Giubileo dei politici se non un recupero delle virtù evangeliche innestate in una buona coscienza, un esercizio di spiritualità politica che esalta la stessa laicità, intesa come dedizione disinteressata al bene della società democratica...".

Antonio Giampieri - Capogruppo
Francesco paparella
Massimo Pardossi
Giovanni Cipriano
Adriano Casalini

PERCORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Gli alunni delle classi quarte della scuola elementare di Calcinaia, in quest'anno scolastico, saranno impegnati in un percorso di educazione ambientale, anche in collaborazione con Legambiente e Ecofor. Le insegnanti, con il progetto "Ambiente Amico", si pongono, come finalità, lo sviluppo di una cultura e di comportamenti fondati sul rispetto e sulla salvaguardia dell'ambiente. I bambini hanno iniziato con un'attività d'indagine nel paese per ricercare i cassonetti per la raccolta differenziata dei R.S.U. e hanno raccontato la loro esperienza: "Durante il rientro pomeridiano del giovedì e del martedì, noi bambini delle classi quarte siamo andati in perlustrazione per Calcinaia. Sembravamo dei giornalisti armati di foglio a tabella, di penna e di una cartellina. Dovevamo stare attento alle scritte sui cassonetti, quanti erano,

dove erano localizzati, vicino a quale numero civico erano posti e in quale strada erano messi. Durante la prima uscita siamo andati nella zona della periferia, dove stanno costruendo nuove case e in centro. Durante la seconda uscita siamo andati al di là del ponte verso Pontedera, e nella zona nuova, vicino al campo sportivo. Abbiamo avuto degli inconvenienti perché il pulmino era troppo veloce per il nostro metodo di osservazione e il nostro ritmo di scrittura. Alla fine ci siamo seduti sul monumento ai Caduti e ci siamo messi a parlare delle nostre osservazioni sui cassonetti. In conclusione secondo noi il Comune di Calcinaia si è molto interessato alla raccolta dei rifiuti".

Il percorso educativo continua con altre attività interessanti e stimolanti!

Le insegnanti e i bambini delle classi IV di Calcinaia.

Gruppo Consiliare "Calcinaia Democratica"

La fine dell'anno si approssima e l'amministrazione si appresta a chiudere il 2000 con un ultimo Consiglio Comunale che si terrà a fine dicembre e nel quale, come è consuetudine, verrà approvato il Bilancio di previsione per l'anno successivo.

Anche il gruppo di Calcinaia Democratica si appresta a stilare il suo piccolo bilancio politico-amministrativo. L'anno appena trascorso ha visto l'amministrazione impegnata in una attività frenetica. L'impegno costante di amministratori e dipendenti ha permesso di giungere a risultati importanti: sono stati approvati i nuovi piani del commercio (sia in sede fissa, sia su suolo pubblico); è stato compiuto un approfondito studio sugli impianti sportivi che ha condotto anche ad una rivisitazione delle convenzioni stipulate con le associazioni sportive; sono state incrementate le tipologie di intervento sociale rivolte alle persone cercando, nel contempo, di mantenere gli alti livelli qualitativi che caratterizzano i servizi erogati: sono state proposte ai cittadini diverse iniziative culturali che hanno riscosso un buon successo; approvati progetti di recupero e risanamento ambientale che renderanno godibili spazi da tempo sottratti alla fruibilità della cittadinanza (si pensi al progetto che interessa il lago del Marrucco); elaborati progetti, da realizzare in collaborazione con gli istituti scolastici, mirati alla crescita nei ragazzi

della cultura ambientale, o diretti alla formazione professionale...

Nell'elenco, ovviamente, non è possibile riportare tutte le attività poste in essere dall'amministrazione, e quelle appena citate rappresentano soltanto una piccolissima parte degli interventi comunali realizzati nel corso dell'anno.

Consapevoli del fatto che qualunque servizio fornito, ogni singola iniziativa, la quasi totalità degli atti sono perfezionabili, ci predisponiamo ad affrontare il 2001 che non sarà certo meno impegnativo dell'anno che sta per concludersi.

Tra gli obiettivi da perseguire, oltre al miglioramento dei servizi dedicati alle fasce più deboli della cittadinanza, all'adozione di strumenti diretti a supportare la crescita del tessuto economico, all'utilizzo degli accorgimenti finalizzati alla riduzione della disoccupazione, c'è la grande sfida del Piano Strutturale, di fondamentale importanza nella misura in cui, attraverso tale atto, si andrà a pianificare l'assetto e lo sviluppo del territorio comunale per i prossimi anni.

Il lavoro sarà molto ma, come sempre, cercheremo di svolgerlo nel miglior modo possibile, con la collaborazione dei cittadini che, nel nostro comune, fortunatamente, partecipano ancora con interesse ed attenzione all'attività delle istituzioni. A tutti quanti il gruppo di Calcinaia Democratica augura Buone Feste.

Durante l'anno scolastico 1999-2000, gli alunni delle classi prime della scuola elementare di Via Leopardi a Fornacette, hanno partecipato al concorso di disegno e pittura bandito dall'Ente arnevale di Orentano.

Un alunno della classe I A, Lorenzo Orsini, ha ottenuto il primo premio, ricevendo un diploma e dei giocattoli, mentre la sua classe, un buono da L. 150.000, per l'acquisto di materiale didattico.

Congratulazioni al piccolo pittore.



PREMIO LETTERATURA VERNACOLA "Il Navicello"

Sabato 28 ottobre 2000 la Biblioteca Comunale ha ospitato la 4^a edizione del Premio in vernacolo "Il Navicello". L'edizione prevedeva tre sezioni di concorso:

- a) per una poesia o una prosa in vernacolo pisano inedita;
- b) per una poesia o una prosa in un vernacolo toscano inedita, non pisano, della Toscana Occidentale (Livorno, Lucca, Pistoia, Grosseto);
- c) Premio Speciale "Del mio meglio" riservato a tutte le opere di poesia o prosa, edite o inedite, in vernacolo pisano o nei vernacoli toscani delle province di cui sopra.

La giuria presieduta dal Professore Fabrizio Franceschini, docente dell'Università di Pisa e composta da Benozzo Giannetti, direttore della rivista "Er Tramme", il Prof. Silvano Buralassi, Iberico Gianni, l'Assessore alla Cultura e Gigi Pieruccetti, ha premiato le seguenti composizioni:

Per una poesia o una prosa in vernacolo pisano inedita :
Primo premio a Rimaco Poggianti "Strani

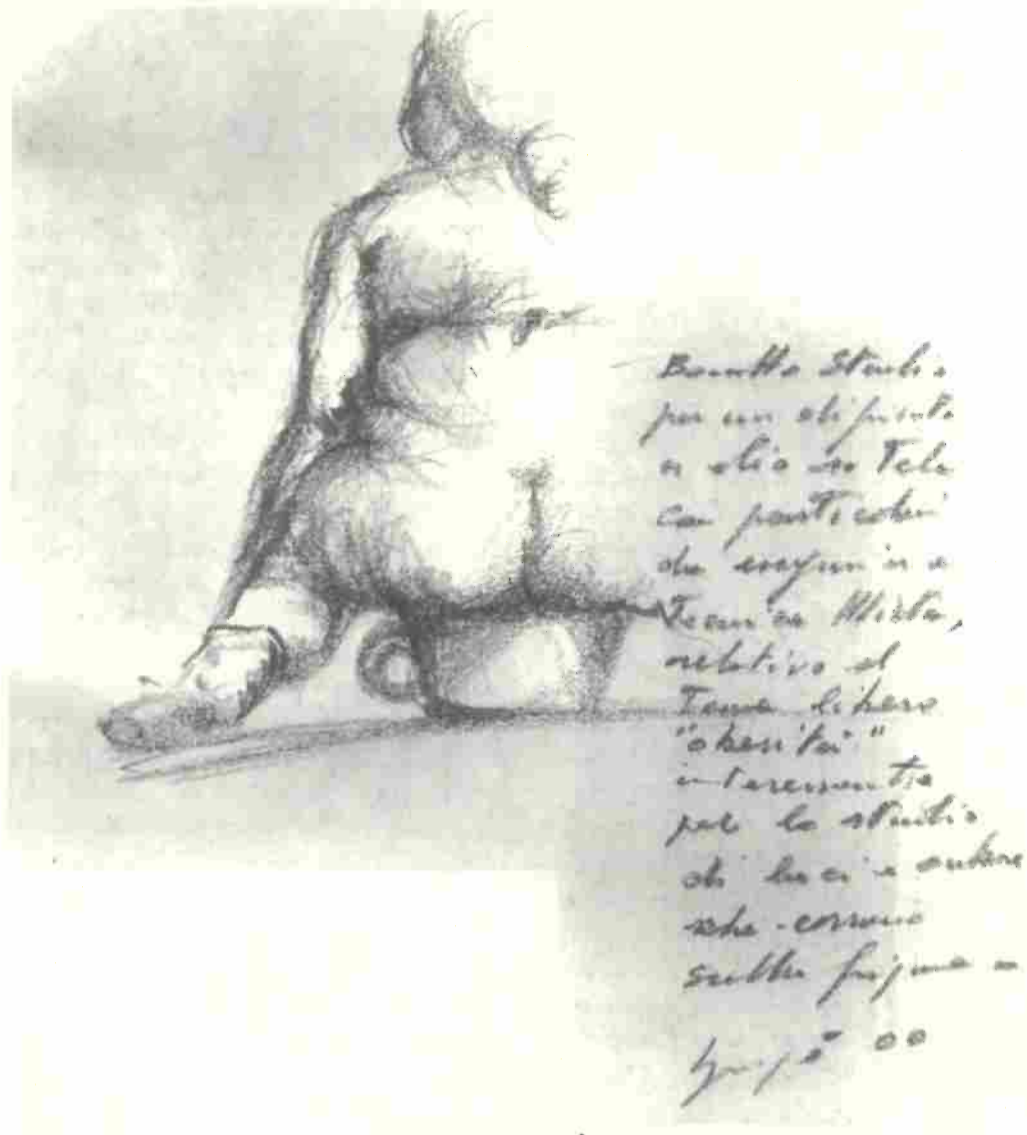
negozi";
Secondo premio a Miriano Vannozzi "Ar chiaro d'una luna...";
Terzo premio a Ivano Rosellini "Come 'na sera a giugno".

Per una poesia o una prosa in vernacolo non pisano inedita:
Primo premio a Gianfranco Raspolli Galletti "La vigilia del maremoto a Livorno (Fra Gina e Rosa ir 4 maggio 1988);

Premio Speciale "Del mio meglio" riservato a tutte le opere di poesia o prosa, edite o inedite, in vernacolo pisano o nei vernacoli toscani :

Primo premio a M. Velia Lorenzi Bellani "Er Vernàolo";
Secondo premio a Miriano Vannozzi "Un giorno 'he piove";
Terzo premio a Ettore Tosi "All'ombra del campanile".

La serata, a cui ha presenziato un numeroso pubblico, è stata allietata dalla lettura delle poesie premiate e di quelle che hanno ricevuto speciale menzione per la loro originalità.



ER VERNÀOLO

di M. VELIA LORENZI BELLANI

Cos'è 'r vernàolo? Che ti posso di?
È una voce 'he parte 'ome dar còre,
uno sfogo, un cascè per er patì,
in certi 'asi, è meglio der dottore!

Eppoi, 'os'è? È uno scherzo messo lì,
una burlatta, un frizzo di valore
che ti fa ride' e ti fa convertì
e du' parole pese ner pudore.

Poi ti fa piange' (perché no? È un attore,
e di 'velli di vera e propria razza):
s'esprime propio bene, 'on amore.

Insomma, è come prende' un ascensore
che ti porta su su, sulla terrazza
e vedi 'r panorama, nér chiarore.

Be', veramente, a vòrte è anche rofiano.
Via, 'un si por di' che 'un ce la metti tutta
per pigliatti 'o discorsi un po' la mano
p cambia 'n cosa bella anco la brutta.

Ce la sa fa', t'intriga piano piano
entra ner sangue, 'ome la pastasciutta,
ti ripiglia 'r discorso da lontano

t'acciellcola ll'anima, la sfrutta...

Ma 'un è che perdi mai la su' onestà:
er fatto gliè che ha garbo, sempatia,
insomma, glii uno ganzo, la sa fa'.

Questo, 'vando vol'esse' birbantello
e a tutti garba la su' 'ompagnia,
siccome ride' s'nebbia un po' 'r cervello.

C'è da di' che, da cèrti, è disprezzato.
Difatti, 'un fa 'r supprente all'italiano:
lui solo è un po' come spreàssi 'r fiato,
devi 'mpedi' che pigli la tu' mano.

Dici: "mangia", ma scrivi poi "mangiare",
per fa' vedé' che 'un sei certo 'gnorante;
"arriordà", ma scrivi: "ricordare",
"sarvatìo", sai ch'è come di' "scostante".

Questo parlà', l'hai 'nteso 'osa sia?
Gliè un sémprice 'he ni garba a tanta gente.
E a lui ni garba un mucchio la 'ompagnia!

Per questo, e per rispetto der passato,
si voèle tené' vivo nella mente.
E anco 'mpedi' che resti lì scordato.

LA VIGILIA DER MAREMOTO A LIVORNO

(Fra Gina e Rosa 'r 4 Maggio 1988)

di GIANFRANCO RASPOLLI GALLETTI

- Rosa, o se Nostradamo ci 'ndovina
E 'r maremoto viene didavvero?
Noi si stoppina tutto e, domattina,
si va a ffare "il Di Otto" a Montinero...

= Se Montinero er'alla "baracchina",
'un ci 'ndavi all'Ardenza a mette' 'r cero...
- Ci ruzzi?!..Ma rivò alla Madonnina,
in Piazza Grande, 'r mare, e sto 'n penziero.

Te, ar terreno, 'un isfolli?
= Gina gnamo,
noartri 'un ci si move, nun c'è Cristi!
Déh!, nér Duemila credi a Nostradamo?

'Un esiste!..Noi siamo fatalisti:
io e 'r mi' marito domani si chiava...

LA FORZA DEL DENARO

Brutta, sdentata, zoppa, il seno assente,
guercia da un occhio, ed anche un po'
baffuta
vizza nel viso, un alito fetente,
sbavava nel parlar, la sproveduta.
È ricca di un patrimonio consistente:
ville, palazzi, più d'una tenuta,
e lo spiantato conte il pretendente,
la trovava leggiadra, ed attraente.

Pesciatini Salvatore
Calcinaia 19.5.1991



Gruppo Consiliare "Centro Unitario"

Durante il Consiglio Comunale svoltosi lo scorso 31 ottobre, nell'ambito dell'approvazione di un ordine del giorno con cui si invitava il Governo della Repubblica ad operare affinché in tutti i campi di sterminio nazisti fossero apposte frasi scritte in lingua italiana a ricordo del sacrificio di tutti quegli italiani che in tali luoghi trovarono la morte, si è aperta, su sollecitazione del nostro Capogruppo Giampieri, un'importante riflessione sul valore della vita umana e sul rispetto che si deve ad ogni vita, quella che deve ancora nascere come quella che è ormai giunta alla sua piena maturità.

Il pensiero che abbiamo espresso su tale argomento aveva come riferimento ideale, culturale e morale il magistero della Chiesa.

La riflessione aperta, oltre ad affermare la più netta condanna per ciò che è avvenuto ad opera dei nazisti durante la seconda guerra mondiale (genocidio di milioni di persone), mirava ad affermare che nella società moderna vi sono altre forme di negazione della vita e dell'uomo: l'aborto.

Come cristiani impegnati in politica riteniamo che lavorare per il bene comune voglia dire, soprattutto, affermare che la vita, qualsiasi vita (quella che deve ancora nascere come quella che ormai volge al tramonto) è un dono sacro ed inviolabile che non è nella disponibilità dell'uomo e del suo arbitrio (le parole del Papa pronunciate lo scorso 5 novembre durante il Giubileo dei Politici e degli Amministratori rappresentano un riferimento importante).

Accettare "che una vita umana possa essere eliminata" significa negare "alla radice la possibilità del bene comune", perché in questo modo si nega la possibilità che sussista una realtà che si chiama persona. Ma noi politici siamo chiamati a ricercare ed attuare il bene comune.

La discussione aperta in Consiglio, la quale meritava sicuramente un diverso approfondimento, poteva essere l'occa-

sione importante per i due Assessori cattolici presenti alla Giunta Picchi, Simona Liberto e Paolo Guelfi, per dare ai compagni comunisti ed ai cittadini tutti un segnale di differenziazione e di netto distacco dalle note posizione della sinistra.

Purtroppo, nonostante i ripetuti solleciti, gli Assessori Liberto e Guelfi non hanno profferito parola.

Non è nostra intenzione dare giudizi sulle scelte compiute dai due colleghi; certo è che quel silenzio su un tema fondamentale come quello della vita è inquietante e deve, a nostro avviso, fare riflettere.

Deve farci riflettere sul perché da parte degli Amministratori cattolici presenti nella maggioranza non si è levata una voce in difesa del valore della vita e quindi contro l'aborto.

La speranza è che il silenzio non sia il frutto di un calcolo politico finalizzato alla conservazione del proprio ruolo, del proprio incarico, della propria poltrona.

Ci piace concludere questa breve riflessione con alcune parole tratte da un articolo riportato su "Avvenire" del 5.11.2000: "... non saranno tutti dei La Pira che proclamava la sua fede in maniera esplicita, con libera e spontanea consapevolezza, ma la coscienza del politico credente è il segno di quel Dio che non colonizza ma garantisce, non chiede una resa incondizionata, ma una libera e consapevole adesione al bene, al vero e al giusto che si deve e si può realizzare. Insomma, che cosa è mai questo Giubileo dei politici se non un recupero delle virtù evangeliche innestate in una buona coscienza, un esercizio di spiritualità politica che esalta la stessa laicità, intesa come dedizione disinteressata al bene della società democratica...".

Antonio Giampieri - Capogruppo
Francesco paparella
Massimo Pardossi
Giovanni Cipriano
Adriano Casalini

PERCORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Gli alunni delle classi quarte della scuola elementare di Calcinaia, in quest'anno scolastico, saranno impegnati in un percorso di educazione ambientale, anche in collaborazione con Legambiente e Ecofor. Le insegnanti, con il progetto "Ambiente Amico", si pongono, come finalità, lo sviluppo di una cultura e di comportamenti fondati sul rispetto e sulla salvaguardia dell'ambiente. I bambini hanno iniziato con un'attività d'indagine nel paese per ricercare i cassonetti per la raccolta differenziata dei R.S.U. e hanno raccontato la loro esperienza: "Durante il rientro pomeridiano del giovedì e del martedì, noi bambini delle classi quarte siamo andati in perlustrazione per Calcinaia. Sembravamo dei giornalisti armati di foglio a tabella, di penna e di una cartellina. Dovevamo stare attento alle scritte sui cassonetti quanti erano

dove erano localizzati, vicino a quale numero civico erano posti e in quale strada erano messi. Durante la prima uscita siamo andati nella zona della periferia, dove stanno costruendo nuove case e in centro. Durante la seconda uscita siamo andati al di là del ponte verso Pontedera, e nella zona nuova, vicino al campo sportivo. Abbiamo avuto degli inconvenienti perché il pulmino era troppo veloce per il nostro metodo di osservazione e il nostro ritmo di scrittura. Alla fine ci siamo seduti sul monumento ai Caduti e ci siamo messi a parlare delle nostre osservazioni sui cassonetti. In conclusione secondo noi il Comune di Calcinaia si è molto interessato alla raccolta dei rifiuti".

Il percorso educativo continua con altre attività interessanti e stimolanti!

Le insegnanti e i bambini delle classi IV di Calcinaia

Gruppo Consiliare "Calcinaia Democratica"

La fine dell'anno si approssima e l'amministrazione si appresta a chiudere il 2000 con un ultimo Consiglio Comunale che si terrà a fine dicembre e nel quale, come è consuetudine, verrà approvato il Bilancio di previsione per l'anno successivo.

Anche il gruppo di Calcinaia Democratica si appresta a stilare il suo piccolo bilancio politico-amministrativo. L'anno appena trascorso ha visto l'amministrazione impegnata in una attività frenetica. L'impegno costante di amministratori e dipendenti ha permesso di giungere a risultati importanti: sono stati approvati i nuovi piani del commercio (sia in sede fissa, sia su suolo pubblico); è stato compiuto un approfondito studio sugli impianti sportivi che ha condotto anche ad una rivisitazione delle convenzioni stipulate con le associazioni sportive; sono state incrementate le tipologie di intervento sociale rivolte alle persone cercando, nel contempo, di mantenere gli alti livelli qualitativi che caratterizzano i servizi erogati; sono state proposte ai cittadini diverse iniziative culturali che hanno riscosso un buon successo; approvati progetti di recupero e risanamento ambientale che renderanno godibili spazi da tempo sottratti alla fruibilità della cittadinanza (si pensi al progetto che interessa il lago del Marrucco); elaborati progetti, da realizzare in collaborazione con gli istituti scolastici, mirati alla crescita nei ragazzi

della cultura ambientale, o diretti alla formazione professionale...

Nell'elenco, ovviamente, non è possibile riportare tutte le attività poste in essere dall'amministrazione, e quelle appena citate rappresentano soltanto una piccolissima parte degli interventi comunali realizzati nel corso dell'anno.

Consapevoli del fatto che qualunque servizio fornito, ogni singola iniziativa, la quasi totalità degli atti sono perfettibili, ci predisponiamo ad affrontare il 2001 che non sarà certo meno impegnativo dell'anno che sta per concludersi.

Tra gli obiettivi da perseguire, oltre al miglioramento dei servizi dedicati alle fasce più deboli della cittadinanza, all'adozione di strumenti diretti a supportare la crescita del tessuto economico, sull'utilizzo degli accorgimenti finalizzati alla riduzione della disoccupazione, c'è la grande sfida del Piano Strutturale, di fondamentale importanza nella misura in cui, attraverso tale atto, si andrà a pianificare l'assetto e lo sviluppo del territorio comunale per i prossimi anni.

Il lavoro sarà molto ma, come sempre, cercheremo di svolgerlo nel miglior modo possibile, con la collaborazione dei cittadini che, nel nostro comune, fortunatamente, partecipano ancora con interesse ed attenzione all'attività delle istituzioni. A tutti quanti il gruppo di Calcinaia Democratica augura Buone Feste.

Durante l'anno scolastico 1999-2000, gli alunni delle classi prime della scuola elementare di Via Leopardi a Fornacette, hanno partecipato al concorso di disegno e pittura bandito dall'Ente arnevale di Orentano.

Un alunno della classe I A, Lorenzo Orsini, ha ottenuto il primo premio, ricevendo un diploma e dei giocattoli, mentre la sua classe, un buono da L. 150.000, per l'acquisto di materiale didattico.

Congratulazioni al piccolo pittore.



«...E la gabbianella volò su Calcinai»

«...a Kengah, una gabbianella dalle piume color argento piaceva particolarmente osservare le bandiere delle navi...»

Era l'anno scolastico 1997-1998, quando la gabbianella, come la indicavano i ragazzi, si posò sui sudati banchi nell'ora di narrativa. Stava dentro il testo e di lì a poco avrebbe spiccato il volo immaginario degli alunni che si alternavano alla lettura del libro "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" di Luis Sepulveda.

Il progetto nacque così, avvertendo l'interesse della classe per quella storia che narrava di un'insolita solidarietà di un gruppo di gatti per un pulcino di gabbiano, rimasto orfano e che certamente nella realtà i piccoli felini avrebbero preferito gustare, piume comprese, anziché amorevolmente adottare come nella finzione letteraria.

La Biblioteca comunale che da tempo sostiene iniziative culturali nella scuola fece la sua parte e prese "in affitto" un'attività di animazione della storia: fu sceneg-

giato il testo, ad ognuno fu affidata una parte e tutti furono immortalati in diapositive; infine il prodotto dopo qualche gestazione dovuta alla ricerca di un rinnovato affidamento fu convertito in video.

La gabbianella è volata poi a Pisa alla Rassegna del cinema per ragazzi, dove è stata selezionata per essere proiettata il 9 novembre u.s. a questofestival dei progetti video delle scuole italiane.

Gli alunni della 1B di allora oggi sono alle superiori: il loro impegno ed entusiasmo, cui ha fatto seguito il riconoscimento della Rassegna, sarà di stimolo ad altri ragazzi a cimentarsi in percorsi analoghi e che forniranno ulteriori occasioni di collaborazione con la nostra biblioteca comunale.

Hanno collaborato all'attività:

Scuola media "M.L. King" di Calcinai, Comitato di gestione della Biblioteca Comunale, Anna Maria Guglielmo.

Docente al Progetto: Prof.ssa Magda Ristori



Isabella Cantanna in Kengah

SIAMO BAMBINI D'EUROPA

Siamo un gruppo di bambini che ha partecipato alla cerimonia per la consegna della bandiera d'onore al nostro Comune.

Noi abbiamo saputo che la bandiera d'onore viene data al comune che, nel corso degli anni, si è distinto dagli altri per tutte le iniziative che riguardano il gemellaggio.

Il gemellaggio avviene tra i popoli che hanno culture diverse cioè lingua, abitudini e tradizioni diverse dalla nostra e permette ai paesi che sono gemellati di incontrarsi, di arricchirsi, di confrontarsi e quindi di conoscersi.

Calcinai, il nostro Comune, è gemellato con un paese della Francia, uno della Spagna ed indirettamente con uno della Germania; il Sindaco di ciascuno di questi paesi era presente alla cerimonia della consegna della bandiera.

Ma non erano le uniche persone ad essere presenti, c'era anche il Consiglio Comunale degli adulti al gran completo, quello dei bambini, i Sindaci dei paesi limitrofi e noi che per l'occasione avevamo preparato una

canzone.

Durante la cerimonia abbiamo soprattutto ascoltato gli interventi dei "politici" che valorizzavano l'impegno del Comune di Calcinai.

Noi non vogliamo raccontare come si è svolta la cerimonia perché ci è sembrata lunga e poi è stata trasmessa dalla televisione e quindi intendiamo esprimere le nostre impressioni di bambini.

Tutti noi abbiamo provato un'emozione nel momento in cui sono stati suonati gli inni delle nazioni che erano presenti, alcuni di noi si sono accorti di conoscerli e hanno accompagnato la musica.

Una forte emozione e una grande "paura" l'abbiamo provata nel momento in cui abbiamo dovuto cantare la nostra canzone che nessuno si aspettava ed ha creato un'atmosfera commovente tra i presenti.

Parlando insieme di questa esperienza abbiamo capito di essere stati presenti e partecipati in un momento particolare del nostro Comune.

Gli alunni delle classi seconde della scuola elementare di Fornacette hanno dimostrato interesse e curiosità nello studio del castagno e dei suoi frutti attraverso l'uso dei cinque sensi.

Si sono divertiti a scoprire in quali modi si può cucinare questo frutto conosciuto da tanto tempo. Infatti a scuola, insieme alle insegnanti, hanno provveduto a prepararle per poi gustarle, sia lessate, bruciate, secche e pure il castagnaccio cucinato da alcuni genitori.

Questo momento di incontro fra le due classi è stato importante, in quanto tutti gli alunni hanno avuto modo di stare insieme e dare il proprio parere sui vari sapori. A conclusione di questo momento ogni classe ha inventato una filastrocca che qui riportiamo.

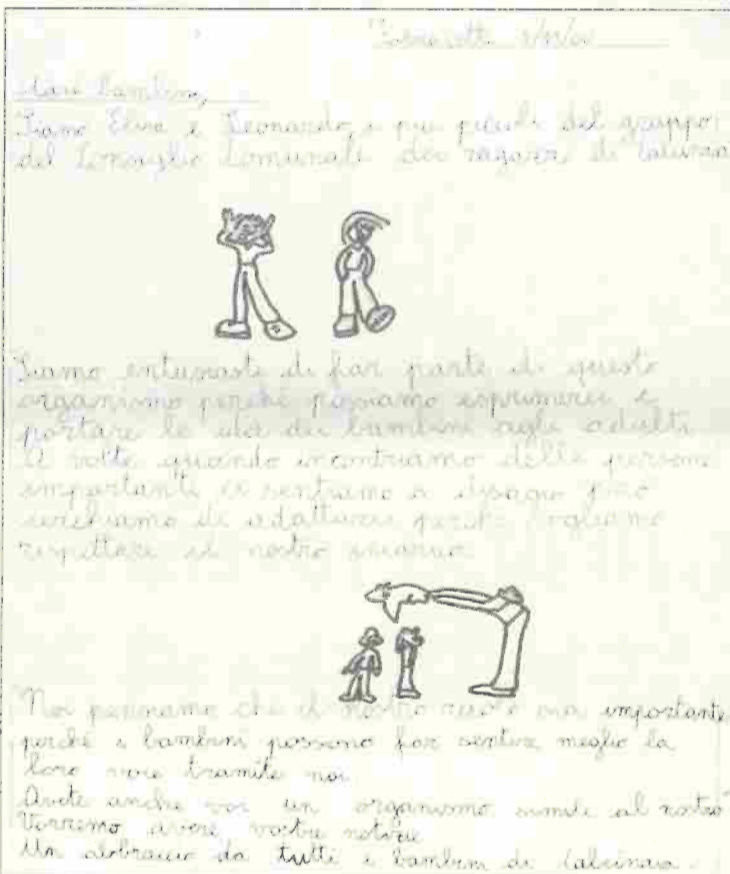
LA CASTAGNA CUCINATA

Sul castagno c'è un riccio di colore marroncino, ha le spine e sembra un porcospino. Dalla bocca spalancata esce fuori una castagna colorata. Ogni bimbo a scuola l'ha portata, con le maestre l'ha osservata e poi l'ha cucinata. Alla fine è stata mangiata: la ballotta e la bruciata. Tra le due la più buona è sembrata la bruciata. la castagna, poi seccata, la farina ci ha procurata e, impastando, impastando ecco fatto il castagnaccio. Il sapore non ci piaceva e il castagnaccio nella teglia rimaneva.

LA CASTAGNA COTTA

In un bosco fitto fitto su un ramo c'era un riccio con un frutto rotondetto, io l'ho colto e l'ho messo in un sacchetto. A scuola l'ho portato e le maestre ne han parlato e poi l'han cucinato. La castagna si è arrostita: era proprio saporita. Poi s'è fatta anche bollita, ma era più sciapita. La castagna si è seccata e noi l'abbiam assaggiata, ma se l'avessimo macinata sarebbe venuta fuori una farinata, che con l'impasto avrebbe dato il castagnaccio. Il castagnaccio l'abbiam mangiato, ma non l'abbiam apprezzato.

Gli alunni e le insegnanti delle classi seconde di Fornacette



ELISA E LEONARDO

IL PREMIO EUROPA 2000

Sabato 14 Ottobre 2000 con la scuola sono andata alla palestra di Calcinai per assistere alla consegna della Bandiera d'Onore, per il Comune di Calcinai.

Per questa festa sono venute tutte le scuole elementari di Calcinai e di Fornacette. Il comune di Calcinai ha fatto il gemellaggio con dei paesi stranieri e i loro sindaci erano presenti alla cerimonia. Questo gemellaggio è stato premiato con il Premio d'Europa 2000. Sono sdati fatti dei discorsi da tutti i sindaci presenti, poi la banda ha suonato gli inni di tutti gli stati intervenuti.

Alla fine noi bambini tutti in coro abbiamo cantato la canzone "L'amico è".

È stato molto bello e commovente. Poi siamo tornati a scuola con lo Scuolabus.



1° Memorial Romano Cappagli UN SUCCESSO

Nel settembre di quest'anno ha avuto inizio una nuova manifestazione sportiva, il 1° Trofeo di Calcio a 5 "Memorial Romano Cappagli". L'iniziativa è stata portata avanti dal figlio, che ha organizzato il torneo con la collaborazione di Gabriele Puccini, Luca Baldi e la società Sportiva Nuovo Bar Sport.

Il torneo ha visto impegnate otto squadre divise in due gironi, al termine dei gironi eliminatori si sono disputate le semifinali tra le seguenti squadre:

Cappagli Gioielli - Gelateria L'Incanto e Bar Sport Rosso - Bar Bogart.

Nelle finali, entrambe terminate ai supplementari, il Cappagli Gioielli ha battuto il Bar Bogart aggiudicandosi il 3° posto e nella finalissima è stato il Bar Sport Rosso ad aggiudicarsi il trofeo relegando

la Gelateria L'Incanto al 2° posto. La manifestazione ha destato interesse, sia per la partecipazione di calciatori locali, sia per le ottime condizioni climatiche, richiamando così un notevole numero di spettatori. Alla premiazione hanno partecipato l'assessore allo sport Paolo Guelfi e il sindaco Valter Picchi che hanno avuto parole per la famiglia e per l'attività svolta. Tutta la serata finale è stata ripresa da Canale 50 e, vista la riuscita della manifestazione, gli organizzatori rimandano l'invito ad un numero maggiore di squadre per il prossimo anno. Non possono mancare i complimenti a tutti i giocatori che hanno dimostrato anche in campo una delle qualità che ha da sempre contraddistinto Romano Cappagli: la correttezza.



A PROPOSITO DI AUTOVELOX...

Capita, ormai tutti i giorni, di leggere sulla stampa (soprattutto su quella locale) notizie riguardanti l'annullamento di multe per eccesso di velocità rilevato tramite AutoveloX.

Lo strumento, divenuto la "bestia nera" degli automobilisti, è sempre più protagonista -nel bene e nel male- della vita quotidiana di tutti coloro che, per i più svariati motivi, sono costretti ad usare l'automobile.

Così come lo è di centinaia di ricorsi pendenti di fronte ai Prefetti o ai Giudici di Pace; ricorsi intentati dai cittadini, spesso sulla base del sentito dire o di informazioni inesatte ed incomplete.

Preme, quindi, fare un po' di chiarezza sull'argomento, partendo dal presupposto che il ricorso contro qualsiasi sanzione per violazione al Codice della Strada è un diritto dei cittadini e, come tale, previsto e tutelato dalla legge (art. 203 C.d.S.).

Recentemente, la Corte di Cassazione, invertendo un oramai consolidato orientamento, con la famosa sentenza 4010/2000 ha stabilito che un verbale è annullabile se la violazione ai limiti di velocità, rilevata mediante fotografia dell'autoveloX, non è stata immediatamente contestata al trasgressore.

Attenzione però, perché da questa sentenza (contrariamente a quanto si crede o si vuole far credere) non deriva una regola fissa, dal momento che una legge (qual'è il Codice della Strada) non può che essere cambiata da un'altra legge e non da una sentenza seppur autorevole.

d'accordo anche la Cassazione) non può entrare nel merito dell'esecuzione del servizio di polizia stradale, ad esempio andando a sindacare se si dovevano impegnare una o due pattuglie od il loro posizionamento, oppure obbligando gli Agenti a spericolati inseguimenti.

Questo è bene saperlo, così come è bene sapere che non esiste automaticità di annullamento dei verbali (che sono atti pubblici) e che, se la causa viene persa, oltre alla sanzione si potrebbero pagare ben più alte spese (quelle di patrocinio, di procedimento e di causa).

Preme inoltre rammentare come, in data 01.06.2000, la Sez. I della Cassazione ha depositato una nuova sentenza con la quale riafferma i vecchi indirizzi interpretativi e, in maniera particolare, che "la mancata contestazione dell'infrazione, anche quando ne sussiste la possibilità, non costituisce causa di estinzione dell'obbligazione di pagamento della sanzione amministrativa e non invalida quindi la pretesa punitiva dell'Autorità, quando si sia comunque proceduto nel termine prescritto alla notificazione del verbale di accertamento della stessa infrazione" (in questo senso anche le sentenze nn. 7667/97, 5831/97, 2479/96).

Ritengo giusto che il cittadino, prima di intentare qualsiasi azione basandosi esclusivamente su convincimenti errati, valuti la situazione concreta, anche alla luce dei mutevoli orientamenti dei Giudici.

Alberto Messerini

La rinascita del Tennis a Fornacette

In un momento difficile per il tennis in generale e per i circoli in particolare, a Fornacette, invece, si nota un particolare fervore di iniziative per rilanciare questo antico e glorioso sport, affossato da una disastrosa gestione federale, a tutti i livelli. Prima, l'iniziativa per i ragazzi, per il potenziamento della scuola, diretta da quest'anno da Sandro Deri, coordinato dall'istruttore australiano Simon.

La scuola di tennis di Fornacette vanta, come il Circolo tennis, antiche tradizioni: è nata col circolo e con uno dei primi campi da tennis della provincia nel 1964, con un ex-campione di quei tempi, Valerio Bertini, che aveva giocato il doppio, in gioventù, con Nicola Pietrangeli. Le lezioni al coperto si facevano nella mitica "Terrazza", sala da ballo della Casa del Popolo che, due volte la settimana, veniva appositamente attrezzata con pareti scorrevoli in legno, amorosamente e gratuitamente realizzate da Francesco Petroni, a quei tempi falegname da Sandrino, poi per quindici anni Sindaco di Calcinaia.

All'aperto, invece, si andava nel campo da tennis in asfalto all'interno dell'altro mito fornacettese "La Pista", realizzato da un gruppo di giovani ventenni di quei tempi, guidati da Gabriele Orsini: Carlo Paoli, Bruno Nardini, Carlo Ferrucci, Carlo Ciardi, Sauro Ferrucci, Giuliano Donati, Sergio Rossi e tanti altri, campo sul quale si svolsero i primi famosi tornei estivi in notturna, che si chiudevano verso mezzanotte con l'immane raggio del "ciuo" di Ciccio.

Dopo una pausa negli anni settanta, il circolo tennis di Fornacette, sotto la spinta di Cesare Passetti prima e di Renzo Signorini poi, riprese vigore perché il Comune di Calcinaia, dove nel frattempo Sergio Rossi era diventato Assessore allo Sport, Francesco Petroni Sindaco e Gabriele Orsini Segretario Comunale, gli aveva affidato la gestione di due bellissimi campi da tennis in terra rossa che il Comune aveva costruito fra mille polemiche.

Ora il circolo, come si diceva prima, ha voltato pagina: chiusa l'epoca pionieristica degli inizi sull'asfalto e della gloria in terra rossa, quest'anno i soci hanno eletto presidente Luca Masoni, della nuova generazione degli appassionati di tennis, sempre presenti a Fornacette insieme alle dinastie dei giocatori di pallone e di bicicletta prima, della pallamano più recentemente.

Il cognome Masoni è tutta una garanzia per i Fornacettesi da "Spazzolino" a Piero e a Dino, recentemente scomparsi, zio e padre dell'attuale presidente del circolo: nel corso del consiglio da lui presieduto, in occasione dell'ultimo torneo di settembre, ha presentato all'Assessore allo Sport e al Sindaco del Comune di Calcinaia, che hanno apprezzato e incoraggiato l'iniziativa, un ambizioso progetto per la riqualificazione del circolo, spostando l'attuale sede da Via Genova nell'area sportiva sotto l'argine dell'Arno, accanto ai campi di calcio.

Il progetto prevede la realizzazione in due fasi di una club house come centro d'incontro per gli sportivi giovani e meno giovani e due campi da tennis, che in seconda fase dovrebbero essere completati con due campi coperti polifunzionali.

Il progetto, redatto dallo Studio Tecnico Nardini, ha raccolto l'interesse di tutti i tennisti che gravitano sempre più numerosi in questo piccolo storico e popolare circolo di tennis che, al di là dello snobismo di tanti alti circoli della zona, ha contribuito veramente a rendere popolare questo sport in tutta l'area.

Il consiglio, nel frattempo, ha aperto una sottoscrizione per la copertura invernale del secondo campo per dedicarlo esclusivamente alla scuola, per gli studenti la mattina, per i ragazzi il pomeriggio e per l'agonistica la sera.

Per informazioni e adesioni alla scuola e alla squadra, telefonare al mitico Giampero tel. 0565-422348 oppure 0348-4741078.

Progetto "P.M. e Cittadini"

Come faccio a fare ricorso contro una multa? Cosa mi occorre per ottenere una autorizzazione per una ZTL? Quali documenti devo avere per ottenere una licenza di pesca?

Per dare una risposta semplice ed immediata a queste e ad altre domande, è nato il progetto "P.M. e Cittadini" che sarà operativo dal prossimo mese di Gennaio. Un progetto che intende semplificare al massimo le procedure burocratiche, offrendo all'utenza schede informative e modulistica di facile compilazione riguar-

dante alcuni dei procedimenti di competenza della Polizia Municipale.

In modo particolare, rientrano nel progetto le seguenti materie: sanzioni amministrative e ricorsi, autorizzazioni ZTL, richiesta ordinanze limitative della circolazione, pubblicità fonica e volantaggio, cartelli e standard pubblicitari, licenze di pesca, concorsi nella Polizia Municipale. I cittadini interessati potranno rivolgersi, in orario d'ufficio, al Comando di Polizia Municipale o all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

In relazione all'articolo sulla viabilità nel centro di Calcinaia, "Suggerimenti dei pensionati" pubblicato sul numero scorso, si precisa quanto segue:

"L'articolo non è in alcun modo attribuibile al Sindacato Pensionati SPI-CGIL - Lega di Calcinaia". Ricordiamo

che tutti i cittadini e Associazioni possono scrivere e far conoscere le proprie opinioni nell'apposita rubrica a tale scopo predisposta.

Si pubblicano solo articoli firmati e a richiesta si può omettere l'indicazione del nome dell'autore o degli autori.